



La News



Gambero, il n. 1 è Romito

È il Reale di Castel di Sangro, dello chef Niko Romito, il top della ristorazione italiana secondo la guida "Ristoranti d'Italia 2018" del Gambero Rosso, che con 96/100, si è piazzato davanti a Massimo Bottura, che, con la sua Osteria Francescana di Modena, si ferma a 95/100, a pari merito con La Pergola dell'Hotel Rome Cavalieri di chef Heinz Beck. In tutto, sono ben 38 le "Tre Forchette", i ristoranti capaci di conquistare un punteggio superiore ai 90/100. Ma il Gambero ha lanciato anche la "Top Italian Restaurants", guida soltanto on line dedicata ai ristoranti italiani di qualità in tutto il mondo: 19 le "Tre Forchette" nel mondo, ristorante dell'anno l'Era Ora di Copenhagen.



1144, "l'altra" promozione

Non solo Ocm vino e Psr: per la promozione dell'agroalimentare c'è anche la meno conosciuta misura 1144/2014. Gestita direttamente a livello Ue, finanzia i progetti al 70-80%, ed è spendibile anche nell'Unione, non solo nei Paesi Terzi. L'Italia, dopo un 2016 in cui aveva ottenuto 23 milioni di euro, nel 2017 ne ha raggranellati solo 3 ("Sole 24 Ore"). "La competizione è forte e tra tutti i Paesi Membri - spiega a WineNews Ettore Zanoli, direttore Italia di Sopexa, che ha firmato 10 progetti sui 52 finanziati nel complesso - e si deve essere rigorosi. Il vino, per esempio, può essere da solo se il progetto è rivolto a più Paesi, o deve essere insieme ad altri prodotti se il target è un solo mercato. E le agenzie di esecuzione vanno selezionate con bandi di gara pubblici" (intervista completa: <https://goo.gl/QbVCO9>).

Cronaca

TripAdvisor e la pubblicità

TripAdvisor, tanto per cambiare, farà discutere: amato e criticato top player delle recensioni online alla ristorazione, grazie a 200 milioni di visite mensili dei consumatori di tutto il mondo, che ricercano 4,4 milioni di ristoranti, ora il portale apre alla pubblicità dedicata agli stessi ristoranti, con TripAdvisor Ads, sul modello del "costo-per-click". L'indice di popolarità basato su recensioni e punteggi, spiega la società americana, non sarà in alcun mondo legato ad accordi commerciali tra ristoranti e TripAdvisor.



Primo Piano

Vino 2017: la produzione nel mondo a -8,2%

Dopo i calcoli nazionali arrivano quelli mondiali, ed è con l'annuale Conferenza dell'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (Oiv) che si fanno i conti in tasca a questo complesso 2017, che ha prodotto globalmente una stima di 246,7 milioni di ettolitri di vino: la perdita è del -8,2%, imputabile soprattutto allo storico calo di produzione vinicola europea, che ha dovuto affrontare eventi atmosferici fuori dall'ordinario, come le severe gelate primaverili e una duratura siccità. Con l'Italia ferma a 39,3 milioni di ettolitri (-23% sul 2016, comunque stabile primo produttore al mondo per il terzo anno consecutivo), la Francia a 36,7 milioni di ettolitri (-19% sul 2016), la Spagna a 33,5 milioni di ettolitri (-15% sul 2016), l'Europa perde, infatti, il 15% della sua produzione sull'anno precedente: 140,7 milioni di ettolitri. In calo anche Germania e Grecia, stabile la Bulgaria. Gli unici Paesi europei ad aver registrato un aumento di produzione sono Portogallo, Romania, Ungheria e Austria. Fuori dall'Europa la situazione è stabile. Gli Stati Uniti hanno vinificato 23,3 milioni di ettolitri (-1% sul 2016), cifra che però si basa sulla quantità raccolta ad agosto perché ad oggi sono ancora sconosciute le potenziali conseguenze che i roghi californiani potrebbero avere sulla produzione di vino. In Sud America, nonostante le piogge de El Niño e il freddo di fine 2016, la produzione ha avuto un leggero aumento (soprattutto se comparato ad un 2016 disastroso): in Argentina sono stati prodotti 11,8 milioni di ettolitri, in Brasile 3,4 milioni di ettolitri, mentre il Cile ha subito un ulteriore calo del -6%, con 9,5 milioni di ettolitri prodotti. In Sud Africa, la produzione di vino è salita del +2% (10,8 milioni di ettolitri), mentre dall'altra parte del globo, in Oceania, la produzione è stabile: in aumento in Australia (13,9 milioni di ettolitri, +6% sul 2016), in calo in Nuova Zelanda (2,9 milioni di ettolitri, -9%). Le stime relative alla Cina per il 2017 non sono ancora disponibili, e si fa tuttora riferimento ai dati del 2016 (11,4 milioni di ettolitri). Anche i dati sul consumo di vino mondiale non sono ancora disponibili, ma si stima che si attestino fra i 240,5 e i 245,8 milioni di ettolitri.

Focus

Ismea-Uiv: export, più valore che volume

Da gennaio a luglio 2017 l'export di vino italiano è cresciuto del 7% a volume (12,2 milioni di ettolitri) e dell'8% a valore (a 3,3 miliardi di Euro), ma l'Italia perde competitività rispetto alla concorrenza: a dirlo il più recente report di Ismea su dati Istat, che sottolinea come il record di 6 miliardi di Euro in valore entro la fine dell'anno sia possibile. Ottima performance per il vino in recipienti sopra i 2 litri (+10% a volume e +5% in valore), bene i fermi imbottigliati dopo la frenata del 2016 (+3%/+6%), volano gli spumanti (+13%/+15%, con il 56% del volume e il 60% del valore dal Prosecco) e virano in positivo i frizzanti (+2%/+6%). I Paesi terzi (+8,5%/+9%) crescono più di quelli europei (+5,5%/+6%), arrivando al 34% in quantità e al 50% del valore totale dell'export. Nota dolente gli States, dove la crescita italiana (+2,6%/+6,2%) è inferiore a quella dell'import (+10%), a tutto vantaggio della Francia (+21/+23%). Per Ernesto Abbona, presidente Unione Italiana Vini, il motivo risiede nella querelle sui fondi Ocm: "lanciamo un monito alle amministrazioni", ha dichiarato, "affinché le incertezze, anche rispetto al quadro normativo nazionale, e la mancata disponibilità di tali fondi per le imprese, non si ripetano più".



Wine & Food

Cantine-museo, nasce la Collezione Artisti per Frescobaldi

Nasce una nuova collezione d'arte in cantina: è la Collezione Artisti per Frescobaldi, che trasforma la Tenuta di Castelgiocondo in un museo diffuso tra i vigneti di Brunello, a Montalcino, dove l'arte contemporanea dei giovani artisti italiani ed internazionali, in continuo arricchimento grazie al Premio Artisti per Frescobaldi, trova collocazione nella moderna barricaia ed in antichi edifici recuperati, con la limited edition di magnum di Brunello con le etichette degli artisti. Nell'edizione 2018, svelata oggi, il Premio vedrà protagonisti gli svizzeri Sonia Kacem e Claudia Comte e l'italiano Francesco Arena.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Tra Barile, Rapolla, Rionero, Melfi e Venosa, alla scoperta dell'Aglianico del Vulture: una storia nata 130.000 anni fa e arrivata fino a noi, con un futuro tutto da scrivere. A

WineNews, Gerardo Giuratrabocchetti (Cantine del Notaio), Paride Leone (Cantine Terra dei Re) e Paolo Montrone (Enoteca Regionale Lucana).

